

ACCOLTA DAL GUP LA RICHIESTA DEI LEGALI DI GIANLUCA SCHIESARI

Delitto Dal Re, giudizio abbreviato

L'elettricista è accusato di avere ucciso l'amico al Parco Europa

Elena Ganelli

Si svolgerà con il rito abbreviato il processo a Gianluca Schiesari che l'11 luglio dello scorso anno ha ucciso a colpi di coltello Nello Dal Re all'interno del Parco Europa di via Bruxelles. L'elettricista 36enne, chiamato a rispondere di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina Tiziana Coccoluto chiamata a decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio depositata dal sostituto procuratore Marco Giancristofaro, titola-



re dell'indagine su quel delitto. La difesa di Schiesari, rappresentata dall'avvocato Amleto Coronella, nelle scorse settimane aveva avanzato una richiesta di rito abbreviato e nell'udienza di ieri mattina il gup ha ammesso l'istanza fissando una nuova udienza al 28 settembre prossimo per la discussione. Nello Dal re, camionista di 41 anni, era stato colpito da cinque

colpi per un debito da poche centinaia di euro. La vittima aveva trascorso con il suo assassino l'intera giornata, poi i due si erano rivisti in serata ed avevano giocato alle slot machines, all'origine dell'alterco in quel parco di via Bruxelles conclusosi nella maniera più drammatica. L'indagine aveva portato ad individuare già nel giro di poche ore il responsabile dell'omicidio:

Gianluca Schiesari, elettricista di 35 anni, separato con tre figli e qualche precedente per spaccio oltre ad una denuncia per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Qualcuno infatti lo aveva visto allontanarsi in tutta fretta dalla scena del delitto: poco dopo anche il ritrovamento degli indumenti indossati all'interno di un cassonetto, inclusi i pantaloni con vistose macchie di sangue.

Il processo

L'udienza fissata per il 28 settembre prossimo

L'accusa

L'imputato chiamato a rispondere di omicidio volontario aggravato

Ad incastrare Schiesari anche il coltello utilizzato ed il cellulare ritrovato acando al corpo di Nello Dal Re.

Elementi inequivocabili tanto che l'omicida, rintracciato nella sua abitazione, non può fare altro che ammettere tutto.

La difesa ha scelto quindi la strada processuale più breve, quella del rito abbreviato, per evitare la Corte di Assise ed ottenere uno sconto sulla pena.

Il 28 settembre il processo davanti al giudice per le indagini preliminari alla presenza della parte civili in rappresentanza dei familiari della vittima.



Nello Dal Re



Gianluca Schiesari

UNA COLOMBIANA E UN ANZIANO DI LATINA SFRUTTAVANO UNA GIOVANE

Casa di appuntamenti, due a giudizio

E.G.

Dovranno rispondere delle accuse di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione davanti al giudice monocratico del Tribunale di Latina Adriana Lenis Salcedo e Carlo Addonizio rimasti coinvolti in un'indagine nel capoluogo pontino che risale alla fine del 2006.

E per quei fatti i due sono comparso ieri mattina davanti al giudice per l'udienza preliminare Tiziana Coccoluto che ne ha deciso il rinvio a giudizio all'udienza del 24 ottobre prossimo. Secondo l'accusa la Salcedo, 55enne di origine colombiana, avrebbe costretto una giovane italiana a prostituirsi, il tutto all'interno di un appartamento di via Ischia, sul litorale di Latina. Per lei (difesa dall'avvocato Massimiliano Di Girolamo) l'accusa è di sfruttamento della prostituzione mentre Addonizio, 71 anni, (difeso dall'avvocato Diomedede Marafini) deve rispondere di favoreggiamento della prostituzione avendo messo a disposizione l'abitazione dove la ragazza si incontrava con i



COLPO FALLITO A VIA CISTERNA, DE MARCHIS ASCOLTATO DAL GIP

Tentata rapina, il 19enne resta in carcere

Per ora resta in carcere Simone De Marchis, il 19enne arrestato sabato scorso a conclusione di un tentativo di rapina finito male ai danni della tabaccheria di via Cisterna. Il ragazzo, assistito dall'avvocato Alessandro Scavolini, deve rispondere di tentata rapina aggravata e porto illegale di arma da taglio e ieri mattina è stato interrogato in carcere dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina Tiziana Coccoluto. Al magistrato De Marchis ha raccontato di avere tentato quel colpo perché era in difficoltà economiche ed aveva bisogno di denaro.

La difesa ha chiesto la revoca dell'ordinan-

za di custodia cautelare essendo il ragazzo incensurato ma su tale istanza il gip si è riservato di decidere mentre ha provveduto alla convalida dell'arresto.

Il legale di De Marchis ha comunque già annunciato la volontà di chiedere il patteggiamento della pena per il suo assistito.



za di custodia cautelare essendo il ragazzo incensurato ma su tale istanza il gip si è riservato di decidere mentre ha provveduto alla convalida dell'arresto.

L'EVENTO

2 giugno, la Festa in piazza

Anche Latina festeggia oggi il 64esimo anniversario della Repubblica Italiana. Le celebrazioni prenderanno il via alle 10 in piazza della Libertà con l'esecuzione della parata militare, la cerimonia dell'alzabandiera, la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e poi il saluto del Prefetto di Latina Antonio D'Acunto a tutti i partecipanti.

Al termine delle celebrazioni pubbliche la Banda della Città di Latina "Giacchino Rossini" eseguirà in piazza alcuni brani musicali.

In occasione della Festa della Repubblica inoltre il Prefetto consegnerà le onorificenze al Merito della Repubblica Italiana durante la cerimonia organizzata nel Palazzo della Prefettura alla presenza degli insigniti e delle rispettive famiglie.

L'invito del Prefetto Antonio D'Acunto a tutta la cittadinanza è a partecipare alle celebrazioni per esaltare il valore della ricorrenza.